

LA RISURREZIONE DI GESU' CRISTO

Certezza per il cambiamento dell'uomo

Mi siete cari

In quanto persone, comunità cristiana e cittadini, per questo desidero salutarvi nel Signore.

Noi tutti stiamo vivendo un tempo in cui ciò che ci era quotidiano e ordinario si è trasformato a causa del covid-19, essere vivente, così piccolo da non vedersi ad occhio nudo, ma molto potente tanto da cambiare la vita degli uomini di tutto il mondo.

Così i papà, le mamme, i bambini e i ragazzi, i giovani e gli adulti, i religiosi e i sacerdoti, i datori di lavoro e i dipendenti, gli ammalati e i sani ... tutti ci siamo ritrovati ad affrontare la vita, la giornata, le attività in modo diverso.

Gli affari, l'economia, la vita frenetica, le tante iniziative sportive, le feste e le liturgie religiose... tutto si è fermato.

È tempo per riflettere, di chiedere aiuto a riflettere sul valore dell'essere uomini, del nostro agire e rapportarci con gli altri e con il creato; ma **chi ci potrà aiutare?**

San Paolo in Romani 8,28 scrisse: "... noi sappiamo che tutto concorre al bene per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno"; in Rom 8.26: "... lo Spirito Santo viene in aiuto alla nostra debolezza ...".

L'esperienza che stiamo vivendo porterà frutto di cambiamento personale, familiare, sociale, nazionale e internazionale solo se già adesso facciamo l'esperienza gioiosa dell'aver messo al centro l'uomo e ciò per cui è stato creato.

La settimana autentica (comunemente chiamata santa) ci condurrà alla celebrazione della Pasqua del Signore, fatto centrale della fede cristiana. Viverla lasciandoci guidare dallo Spirito Santo e con l'aiuto di Maria, la madre di Gesù, ci permetterà di riconoscere e approfondire il **"patto di alleanza" tra Dio e l'uomo**, che porta il nome di Gesù, il Cristo. Riconsidereremo il valore e destino dell'uomo, sperimenteremo la bellezza di rapporti riconciliati con Dio e tra di noi, vivremo la gioia della fraternità e comunione, si alimenterà la speranza di un mondo nuovo in cui l'attenzione ai piccoli, ai poveri, agli ultimi sia normale.

Certo bisogna **fare l'esperienza della riconciliazione partendo dal Sacramento della Penitenza** per sottolineare la decisione di voler cambiare affidandosi all'amore misericordioso di Dio.

La passione, **morte e risurrezione di Gesù** ci ricorderà l'obiettivo della sua missione: **vincere il peccato e la morte**. A noi rimane la libertà e umiltà di dire: vieni Signore Gesù a liberarci.

La Pasqua di Gesù renderà nuova la vita di coloro che si affideranno ad essa.

Nella particolarità dei tempi i sacerdoti celebreranno senza il popolo, e il popolo sarà in casa e non in chiesa. Ricordiamoci che alla Pasqua di Gesù furono presenti soltanto alcune donne, come raccontato dai vangeli.

Possiamo riscoprire **la famiglia come “chiesa domestica”**; pertanto chiedo ai **capifamiglia di impegnarsi a preparare il “luogo della preghiera”**, attorno al quale riunire la famiglia e di munirsi dei sussidi che la Diocesi sta preparando per il triduo pasquale: ciò permetterà di **esplicitare la missione di testimone**.

Una particolare attenzione desidero esprimere verso i ragazzi/e che riceveranno la **Prima Comunione, la Confermazione**, a coloro che faranno la Professione di Fede e i diciottenni.

Vi chiedo di impegnarvi a fare esperienza della Pasqua, attraverso la preghiera personale e familiare, usando gli strumenti che troverete sul sito della Unità Pastorale: www.cprenateveduggio.it

VI AUGURO UNA SANTA PASQUA

Fate esperienza di risurrezione tanto da avere la coscienza di Lazzaro che, uscendo dalla tomba, comprese che:

- Gesù è un vero amico** ed è vicino anche quando lo si è pensato lontano **nel momento del bisogno**
- che la vita gli è stata data dalla chiamata di **Gesù, la sua voce dona la vita**
- che **Gesù ha il potere di liberare dal peccato e dalla morte**

Noi, su questa potenza ricreatrice, appoggiamo la nostra speranza di poter vivere oggi, domani e per sempre nell'amore e attesa di incontrarlo.

IL PARROCO

Don Antonio Bertolaso

Comunicato per i genitori dei ragazzi/e della Prima Comunione

A causa della situazione che stiamo vivendo, in attesa della ripresa delle normali attività, si comunica che la celebrazione della prima S. Comunione viene sospesa. Quando riprenderemo le attività si deciderà.